



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

III domenica del tempo di Pasqua



23 aprile 2023

Se l'odio non è riuscito a farlo tacere, se la morte non è riuscita a tenerlo in suo potere, potevano forse riuscirci stanchezza, amarezza, delusione?

Gli occhi dei suoi sono incapaci di riconoscerlo? Pietro è incapace di vedere un sepolcro vuoto e di capire? Le donne non riuscivano a cercare altro in quel sepolcro se non un corpo morto?

Lui si affianca, lui si lascia rallentare, interrogare, invitare.

Per raggiungerci, oggi esattamente come ieri, non ha bisogno di essere riconosciuto, onorato, lodato. A lui stiamo a cuore noi. A lui sta a cuore la nostra vita. Questa è la bellezza degli eventi accaduti lungo quella strada da Gerusalemme a Emmaus.

I nostri occhi, esattamente come quelli di Cleopa e dell'altro discepolo (che in realtà potrebbe essere anche una discepola), possono riconoscerlo nello spezzare il pane solo perché prima di quel pane c'è una fatica condivisa, c'è la condivisione di una storia e di tanta difficoltà. Quel "pane spezzato" può accadere proprio perché c'è strada fatta insieme prima di un invito.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, cammina accanto a noi quando scende la notte e ci sentiamo soli. Resta con noi perchè troviamo la forza per andare avanti. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Gesù, cammina accanto a noi quando per le preoccupazioni e gli affanni procediamo senza entusiasmo. Resta con noi e scopriremo i segni della tua presenza. Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, cammina accanto a noi quando la fede vacilla. Resta con noi e con la luce della tua Parola e la forza del tuo Pane proseguiamo con fiducia e speranza. Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che in questo giorno memoriale della Pasqua raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo, donaci il tuo Spirito, perché nella celebrazione del mistero eucaristico riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto, che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture, e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli apostoli

2,14a.22-33

Nel giorno di Pentecoste, Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nàzaret – uomo accreditato da Dio presso di voi per mezzo di miracoli, prodigi e segni, che Dio stesso fece tra voi per opera sua, come voi sapete bene –, consegnato a voi secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, voi, per mano di pagani, l'avete crocifisso e l'avete ucciso.

Ora Dio lo ha risuscitato, liberandolo dai dolori della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere. Dice infatti Davide a suo riguardo: "Contemplavo sempre il Signore innanzi a me; egli sta alla mia destra, perché io non vacilli. Per questo si rallegrò il mio cuore ed esultò la mia lingua, e anche la mia carne riposerà nella speranza, perché tu non abbandonerai la mia vita negli inferi né permetterai che il tuo Santo subisca la corruzione. Mi hai fatto conoscere le vie della vita, mi colmerai di gioia con la tua presenza".

Fratelli, mi sia lecito dirvi francamente, riguardo al patriarca Davide, che egli morì e fu sepolto e il suo sepolcro è ancora oggi fra noi. Ma poiché era profeta e sapeva che Dio gli aveva giurato solennemente di far sedere sul suo trono un suo discendente, previde la risurrezione di Cristo e ne parlò: "questi non fu abbandonato negli inferi, né la sua carne subì la corruzione".

Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni. Innalzato dunque alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 15

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.
Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu».
Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

**Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.
Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare.**

Per questo gioisce il mio cuore
ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

**Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.**

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

1,17-21

Carissimi, se chiamate Padre colui che, senza fare preferenze, giudica ciascuno secondo le proprie opere, comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù come stranieri. Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Signore Gesù, facci comprendere le Scritture;
arde il nostro cuore mentre ci parli.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Luca

24,13-35

T. Gloria a te, o Signore.

Ed ecco, in quello stesso giorno, il primo della settimana, due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?».

Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso.

Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mat-

tino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo.

Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro.

Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Cristo Risorto ci porta fuori dalla paura e dall'angoscia. Nel suo Spirito rivolgiamo a Dio Padre la nostra fiduciosa preghiera. Insieme diciamo: Accompagnaci, Signore, con la tua Parola.

T. Accompagnaci, Signore, con la tua Parola.

L. Signore Gesù, che cammini insieme ai discepoli sconsolati. Dona alla tua Chiesa la grazia di riconoscerti e di raccontare agli uomini la gioia dell'incontro con te. Preghiamo.

T. Accompagnaci, Signore, con la tua Parola.

L. Signore Gesù, le tue parole ci riscaldano il cuore. Lo Spirito ci renda ascoltatori attenti e generosi annunciatori della Parola che dona speranza a tutti i figli di Dio. Preghiamo.

T. Accompagnaci, Signore, con la tua Parola.

L. Signore Gesù, resta con noi, soprattutto quando rimani l'unica nostra speranza. Aiutaci a fare spazio a te e alla tua proposta di amore nella nostra vita per scoprire che solo in te troviamo la vera gioia. Preghiamo.

T. Accompagnaci, Signore, con la tua Parola.

L. Signore Gesù, che ascolti le nostre domande. Rendici veri cercatori di Dio, per scoprire la sua presenza viva e fondamentale nella nostra giornata, e far maturare il nostro desiderio di vita autentica. Preghiamo.

T. Accompagnaci, Signore, con la tua Parola.

L. Signore Gesù, che accetti l'invito per restare con noi. Resta vicino soprattutto a quanti sono affaticati dalla sofferenza, dalla mancanza di lavoro, dalla solitudine e dalla tristezza. Preghiamo.

T. Accompagnaci, Signore, con la tua Parola.

S. Accompanya, Signore, il nostro cammino di uomini e di donne spesso stanchi e sfiduciati, e sostienici con lo Spirito Santo affinché ti riconosciamo nella Scrittura e nel Pane spezzato e con te ritroviamo la via che conduce al Padre, ora e per i secoli dei secoli.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore risorto,
cammina con noi quando la strada
è appesantita dalla delusione,
quando tutto è buio,
quando la luce non trova spazio,
quando la speranza è stata messa alla porta.
Spezza per noi il pane della vita,
pronuncia su di noi parole di benedizione.
Il tuo amore sciolga l'amarezza.
Il tuo amore riaccenda la speranza.
Il tuo amore semini in noi la fede.
Così ritorneremo a camminare,
leggeri e liberi.
Amen.

Gesù non chiede non spezza offre tutto

di Padre Ermes Ronchi

Il Vangelo di Emmaus si dipana come una grande liturgia in tre tempi: la liturgia della strada, della parola, del pane. Emmaus dista undici chilometri da Gerusalemme, tre ore di cammino, trascorse a parlare del sogno in cui avevano tanto investito, naufragato nel sangue.

Ed ecco, Gesù si avvicinò e camminava con loro. Come un Dio sparpagliato per tutte le strade, che non impone nessun passo, prende il mio. Gli basta il passo del momento, quello quotidiano.

Ogni camminare gli va bene, purché sia cammino. Poi, la liturgia della parola: e cominciando da Mosè e dai profeti spiegava loro le scritture, spiegava la vita con la Parola, spiegava che la Croce non è un incidente, ma la pienezza. E i due scoprono l'immensa verità: vedono un Dio che, così nascosto da sembrare assente, tesse il filo d'oro nella tela del mondo a partire dal punto più oscuro, la croce. Ora sanno che la mano di Dio più sembra nascosta, più è potente. Più è silenziosa, più è efficace. Giunti a Emmaus Gesù mostra di voler "andare più lontano".

Come un Dio senza fissa dimora, un Dio migratore per spazi liberi e aperti che appartengono a tutti. Allora si apre la liturgia del pane, attorno al primo altare che è

la tavola di casa: lo riconobbero nello spezzare il pane. Sì, perché un giovedì, al tramonto Gesù aveva pronunciato parole terribili su del pane e del vino: prendete e mangiate. Questo è il mio corpo. È il Tutto di me, fino all'ultima fibra, fino all'ultima ferita. È per voi. La storia di Gesù profuma di pane.

Il pane, buono da solo e buono con tutto.

Ma spezzare il pane non mostra la conclusione, è solo il primo tempo del donare. Prendo qualcosa di mio e lo do a te. Lascio nelle tue mani un pezzo di me, una porzione, una frazione, briciole, qualcosa che da mio diventa tuo. Spezzare: vi è riassunta l'anima di Gesù, la sua storia, la sua missione. Lui non spezza nessuno, spezza se stesso. Lui non chiede nulla, offre tutto. Per secoli la Messa è stata chiamata *fractio panis*, lo spezzare il pane e il donarlo.

Preso da Isaia 58: spezza il tuo pane con l'affamato e la tua fame finirà; illumina altri e ti illuminerai; guarisci la ferita d'altri e guarirà la tua ferita. L'asse portante del vangelo e il dono e non il sacrificio. Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, partono come chiamati, come se la notte non dovesse venire più, partono con il sole dentro, senza paura.

Un miracolo. Ma il primo miracolo è stato un altro: non ci bruciava forse il cuore mentre per via ci spiegava il senso delle Scritture e della vita? Perché «chi mangia me, mangia il fuoco! Abbiamo mangiato il fuoco nel pane».

VITA DI COMUNITÀ

"Un pane per amor di Dio"

"Un pane per amor di Dio" è l'iniziativa, ormai tradizionale nella nostra diocesi, che ci educa a gesti di amore e di attenzione per i più bisognosi; è una risposta a richieste concrete dei nostri missionari; è vivere il digiuno non soltanto sottraendo ma mettendo insieme.

Facciamo in modo che la preghiera "dacci oggi il nostro pane quotidiano" ci aiuti ad andare oltre alle nostre necessità, al nostro accumulare. Saremo così noi il volto della vera Provvidenza, di cui tanti poveri faranno esperienza.

Raccogliamo il frutto delle rinunce e dei risparmi durante le celebrazioni delle s. Messe o in canonica.

La parrocchia in internet

È presente in Facebook: [parrocchiarorai-grande](https://www.facebook.com/parrocchiarorai-grande).

È possibile iscriversi alla lista parrocchiale, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi:

parrocchia.rorai grande@gmail.com

È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà FEDERICO CARIDDI di mamma LUCIA CAMPANER per il battesimo di OTTAVIA che sarà celebrato alle ore 16.30 di sabato 22 aprile.

La fede e la vicinanza dei padrini Cristiana e Nicola siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Ottavia e della sua famiglia.



È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà ALESSANDRO LINOSSI di mamma YULIA ISHCHHENKO per il battesimo di ARIA che sarà celebrato durante la S. Messa delle ore 11.00 di domenica 23 aprile.

La fede e la vicinanza dei padrini Simona e Antonio siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Aria e della sua famiglia.



La parrocchia in internet

È presente in Facebook: parrocchiarorai-grande.

È possibile iscriversi alla lista parrocchiale, inviando una e-mail di richiesta, per ricevere settimanalmente, via e-mail, il libretto parrocchiale domenicale contenente commenti, testi di riflessione e avvisi:

parrocchia.rorai grande@gmail.com

CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di:
PASTA, LATTE, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, TONNO, ZUCCHERO.

Orario *DD. Messe*

FESTIVO ore 18.30 (sabato) - 9.00 - 11.00 - 18.30

FERIALE ore 18.30

DOPOSCUOLA ²³ per la SCUOLA ²⁴

PER CHI

Ragazzi e ragazze
di prima e di seconda

DOVE

Oratorio San Lorenzo
via Del Pedron 13

DUE PROPOSTE

Pranzo e attività pomeridiana

A conclusione dell'attività scolastica attendiamo i ragazzi per il pranzo presso le opere parrocchiali della canonica in piazzale San Lorenzo 2; segue il trasferimento in oratorio (sede del Doposcuola); il Doposcuola conclude la sua attività alle ore 17.30.

Solo attività pomeridiana

Attendiamo i ragazzi in oratorio (sede del Doposcuola) alle ore 14.30; il Doposcuola conclude la sua attività alle ore 17.30.

SECONDARIA di PRIMO GRADO

CONTATTACI

medie.santaluciarorai@gmail.com - cell. 3287055016
www.santaluciarorai.it

Scuola "Santa Lucia" - Rorai Grande

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 23 AL 30 APRILE 2023

Domenica 23 aprile - III del tempo di Pasqua

09.00 secondo intenzione

11.00 per la Comunità

18.30 def. Marcella e Sergio

def. Lucia e Pierangela

def. Nori

Lunedì 24 aprile

18.30 def. Luigi e Bice

def. Anna

Martedì 25 aprile

18.30 def. Anny

def. Giovanni Bustion

Mercoledì 26 aprile

18.30 def. Luigi Turrin

def. Claven Bianchi

Giovedì 27 aprile

18.30 secondo intenzione

def. Nunzia

def. fam. Deiuri

Venerdì 28 aprile

18.30 def. Nicola

def. Filippo

Sabato 29 aprile

18.30 def. Mario Sartor

def. Willy

def. Mario Bagnariol e Pierina Grassato

Domenica 30 aprile - IV del tempo di Pasqua

09.00 secondo intenzione

11.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

Punto Verde

2023

QUANDO: da lunedì 3 luglio a venerdì 28 luglio 2023

DOVE: presso l'Oratorio San Lorenzo - via Del Pedron 13

ORARI: dal lunedì al venerdì

- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 con il servizio mensa

- dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.00 senza il servizio mensa

PER CHI: ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni

ISCRIZIONI dal 6 al 13 maggio riservate a

- chi risiede in parrocchia
- chi frequenta il catechismo in parrocchia
- chi ha un fratello o una sorella che presta servizio come animatore al Punto Verde 2023

ISCRIZIONI dal 15 al 27 maggio

- aperte a tutti

In **CANONICA** dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

INFO: don Flavio, don Luca o dal sito internet